

Piano pluriennale 2026-2028
Settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”

Bando per la presentazione di progetti

Giovani, famiglie e salute mentale

Scadenza 8 gennaio 2027 - ore 12.00

Premessa

Il presente bando si inserisce nel quadro degli strumenti promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno nell’ambito del Piano pluriennale 2026-2028, settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”. La partecipazione al bando comporta l’integrale accettazione delle disposizioni contenute:

- nel presente bando;
- nel Regolamento attività istituzionale;
- nel Regolamento sul conflitto di interessi;
- nel formulario telematico per la presentazione dei progetti.

1. Obiettivi

Il bando è finalizzato a sostenere percorsi integrati di supporto psico-sociale rivolti ai giovani che vivono situazioni di fragilità o di disagio e alle loro famiglie. Le progettualità dovranno promuovere interventi capaci di:

- intercettare precocemente situazioni di disagio e fragilità;
- offrire percorsi strutturati di ascolto, orientamento, accompagnamento e supporto psico-sociale, anche attraverso percorsi di residenza protetta, ove necessari in relazione ai bisogni dei giovani destinatari;
- sostenere le famiglie nei percorsi di accompagnamento e, ove presenti, di cura;
- favorire la continuità e l’appropriatezza dei percorsi di presa in carico, attraverso il raccordo tra servizi sanitari, sociali, educativi e comunitari.

Le proposte dovranno privilegiare un approccio integrato, multidisciplinare e territoriale. Non sono ammissibili interventi episodici, esclusivamente informativi o privi di una strutturata modalità di accompagnamento dei destinatari.

2. Destinatari

I destinatari principali sono giovani che vivono situazioni di fragilità psico-sociale, disagio emotivo, relazionale, familiare o sociale, oppure condizioni di rischio che possano evolvere in forme più complesse di disagio. Le progettualità potranno prevedere, ove funzionale alla presa in carico, anche interventi rivolti alle famiglie e ai caregiver, quali soggetti fondamentali nei percorsi di accompagnamento, sostegno e prevenzione.

3. Ambiti territoriali di intervento

Il bando sostiene progetti che prevedano interventi nei seguenti tre macro-ambiti territoriali:

a) Area 1

Ascoli Piceno, Offida, Castel di Lama, Castorano, Castignano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Spinetoli, Venarotta, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Palmiano, Roccafluvione, Appignano del Tronto.

b) Area 2

San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Monteprandone, Monsampolo del Tronto, Acquaviva Picena, Ripatransone, Massignano, Cossignano, Montalto Marche.

c) Area 3

Amandola, Comunanza, Force, Rotella, Montefalcone Appennino, Montedinove, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Montegallo, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo, Servigliano.

Ciascun Soggetto responsabile può presentare una sola proposta progettuale, riferita a uno o più macro-ambiti territoriali.

Per ciascun macro-ambito interessato, il progetto dovrà assicurare modalità di accesso e di intervento idonee a raggiungere i destinatari dell'intera area, secondo modalità coerenti con i bisogni e con le caratteristiche dei territori coinvolti.

4. Risorse disponibili

La dotazione complessiva del bando è pari a € 600.000.

Il contributo richiedibile non può superare € 200.000 per ciascun macro-ambito territoriale interessato dal progetto.

Pertanto, il contributo massimo richiedibile è pari a:

- € 200.000 per progetti riferiti a un macro-ambito territoriale;
- € 400.000 per progetti riferiti a due macro-ambiti territoriali;
- € 600.000 per progetti riferiti a tutti e tre i macro-ambiti territoriali.

Il contributo della Fondazione non può superare l'80% del costo complessivo del progetto.

Una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto dovrà essere assicurata mediante cofinanziamento.

5. Soggetti responsabili

Possono partecipare al presente bando in qualità di Soggetti responsabili:

- Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS;
- cooperative sociali;
- imprese sociali.

Il Soggetto responsabile è l'unico ente legittimato a presentare la domanda e a intrattenere i rapporti amministrativi, economico-finanziari e di rendicontazione con la Fondazione.

6. Partenariato obbligatorio

Ogni proposta progettuale deve prevedere obbligatoriamente, per ciascun macro-ambito territoriale interessato:

- il partenariato con l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) competente;
- il partenariato con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) competenti.

È auspicata l'attivazione di reti territoriali più ampie, con il coinvolgimento, in relazione alle caratteristiche del progetto, di scuole, famiglie, Enti del Terzo Settore e altri soggetti della comunità.

Tutti i soggetti formalmente indicati quali partner devono essere accreditati al sistema R.O.L. e sottoscrivere una lettera di adesione da allegare alla domanda. La lettera deve precisare il ruolo del partner, le attività di competenza e le eventuali risorse messe a disposizione.

7. Contenuti delle proposte progettuali

La proposta dovrà illustrare il bisogno al quale si intende rispondere, i destinatari, precisandone il numero previsto e le fasce di età, le attività e il modello di intervento, specificando le modalità di individuazione e accompagnamento dei beneficiari.

Dovranno inoltre essere chiaramente definiti i ruoli del Soggetto responsabile e dei partner, le modalità di raccordo tra i servizi sanitari, sociali, educativi e comunitari coinvolti, le professionalità impiegate, i risultati attesi e le modalità di monitoraggio.

Il progetto dovrà evidenziare, infine, la sostenibilità economica e organizzativa dell'intervento e le modalità attraverso le quali si intende favorirne la continuità. Per i progetti riferiti a più macro-ambiti territoriali, il piano economico dovrà evidenziare la quota di costi e di contributo riferibile a ciascun macro-ambito.

I contenuti progettuali dovranno essere sviluppati nelle specifiche sezioni del formulario online R.O.L.

Le attività progettuali dovranno avere una durata massima di 15 mesi dalla data di accettazione del contributo.

8. Requisiti e condizioni

Il Soggetto responsabile deve:

- a) avere sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione¹;
- b) aver maturato significativa esperienza nella realizzazione di interventi coerenti con le finalità del presente bando;
- c) disporre delle professionalità necessarie alla realizzazione delle attività previste;
- d) presentare la domanda completa della documentazione richiesta dal presente bando e dal formulario R.O.L.;
- e) non essere beneficiario, alla data di chiusura del presente bando, di contributi concessi dalla Fondazione e non ancora rendicontati a valere su precedenti bandi, ad eccezione del bando “+ Api: oasi fiorite per la biodiversità” e del bando “Fondo di prossimità per gli Enti del Terzo settore”.

9. Modalità di presentazione dei progetti

Le domande devono essere presentate esclusivamente online tramite il portale R.O.L.:

<https://fcrap.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/> entro e non oltre le ore 12.00 del 8 gennaio 2027.

10. Procedura di selezione e criteri di valutazione

La selezione delle proposte progettuali si articola in tre fasi.

I. Ammissibilità formale

- verifica dei requisiti previsti dal bando;
- verifica della completezza della documentazione;
- verifica del partenariato obbligatorio con AST e Ambiti Territoriali Sociali competenti;

II. Valutazione sostanziale

Le proposte ammesse saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- Affidabilità, esperienza e capacità organizzativa del Soggetto responsabile e della rete di partenariato – 30%;
- Completezza, chiarezza e coerenza del progetto, inclusa la coerenza del budget economico finanziario – 30%;
- Risultati attesi e capacità del progetto di generare benefici per i destinatari – 20%;
- Sostenibilità e continuità degli interventi – 10%;
- Piano di monitoraggio e valutazione – 10%.

Nell’ambito del criterio relativo all’affidabilità e alla capacità organizzativa sarà oggetto di particolare valutazione l’esperienza pluriennale nella gestione di servizi di ascolto, accompagnamento e presa in carico dei giovani, anche di carattere residenziale, coerenti con le finalità e con le attività della proposta.

Nell’ambito del criterio relativo ai risultati attesi e alla capacità del progetto di generare benefici per i destinatari, saranno valorizzate le proposte rivolte prevalentemente a bambini e adolescenti fino a 18 anni compresi. Resta ferma l’ammissibilità di proposte rivolte a giovani di altre fasce di età.

III. Decisione finale

La Fondazione individua, sulla base della valutazione complessiva e comparativa delle proposte progettuali, i progetti ammissibili al contributo. Il giudizio della Fondazione è insindacabile e inappellabile.

11. Comunicazione dei risultati

L’elenco dei progetti ammissibili sarà pubblicato sul sito internet www.fondazioneccarisap.it.

12. Informazioni e supporto

istituzionale@fondazioneccarisap.it

¹ Il territorio di riferimento della Fondazione comprende i seguenti Comuni: Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Amandola, Offida, Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto Marche, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegallo, Montelparo, Montemonaco, Montepandone, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Spineto, Venarotta.

13. Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato qualora il progetto non venga avviato, gestito e concluso nei termini e secondo le modalità stabilite dalla Fondazione.